



*Collegio dei Revisori*

**Estratto dal verbale del Collegio dei Revisori n.301 del 21aprile 2021 – Relazione di accompagnamento al Rendiconto Generale 2020**

*“omissis”*

**1) Relazione di accompagnamento al Rendiconto Generale 2020**

Per espletare gli adempimenti di competenza di cui all'articolo 39, comma 3, del D.P. 24 gennaio 2003 (Regolamento concernente la disciplina amministrativo-contabile dell'I.S.S.), il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2020, trasmesso dal Direttore Generale con nota n. 14287 del 15.4.2021, da porsi alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Si premette che il Rendiconto in esame, predisposto ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.P.R. 97/2003 e degli artt. 33 e seguenti del citato D. P. del 24 gennaio 2003, è costituito da:

- il conto del bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la situazione dei residui attivi e passivi (art. 40 del D.P.R. 97/2003);
- la dichiarazione sull'assenza di “gestioni fuori bilancio” (art.18 Legge 559/1993).

Al Collegio vengono altresì sottoposti ai fini della completezza dell'analisi:

- il bilancio decisionale redatto *ex art.* 39, comma 2, del D.P.R. 97/2003 pure da porsi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- lo schema di raffronto ee.ff. 2016/2020 fra entrate e spese *ex* D.P.R. 97/2003;
- la dichiarazione dei tempi di pagamento, dato da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituto;
- i prospetti “Entrate” e “Uscite” dei dati SIOPE - Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (art. 2, comma 1, decreto M.E.F. del 23/12/2009);
- le attestazioni di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014
- il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui all'allegato 6 dell'art.8 del D.M.E.F. 1 ottobre 2013.

Si aggiunge che il Collegio ha altresì visionato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e ha contribuito all'elaborazione di una serie di indicatori economico-finanziari al fine di conferire leggibilità e trasparenza ai conti di bilancio.

## BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio esamina il bilancio d'esercizio 2020 redatto in conformità del più volte richiamato Regolamento di contabilità emanato con Decreto Presidenziale 24/01/2003, che rimanda alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e segg.) e alle disposizioni del D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla L. 20/03/1975 n. 70", oltre che ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Il bilancio in disamina è stato elaborato in ottemperanza anche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, al D. Lgs. n. 91/2011 ed alla circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Bilancio; ricalcando, anche per l'esercizio 2020, lo schema di cui al ripetuto D.P.R. 97/2003 con l'adozione del piano di conti integrato.

E' in corso di definizione il nuovo Regolamento di contabilità dell'I.S.S. previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016.

**STATO PATRIMONIALE** - Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati di sintesi comparati con quelli dell'esercizio precedente:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2019		Valori al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>34.156.417</b>		<b>35.019.159</b>
Immobilizzazioni Immateriali	3.914.029		4.133.047	
Immobilizzazioni Materiali	30.190.488		30.834.212	
Immobilizzazioni Finanziarie	51.900		51.900	
<b>C) Attivo Circolante</b>		<b>187.140.032</b>		<b>237.348.923</b>
Rimanenze	103.250.730		102.699.162	
Crediti	13.981.471		8.635.081	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide	69.907.831		126.014.680	
<b>D) Ratei e Risconti</b>		<b>91.466</b>		<b>107.104</b>
Ratei e Risconti	91.466		107.104	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>221.387.915</b>		<b>272.475.186</b>

<b>A) Patrimonio Netto</b>		<b>72.018.719</b>		<b>73.087.014</b>
Fondo di dotazione	91.099.669		91.099.669	
Contributi in conto capitale				
Avanzi economici esercizi precedenti	(19.926.044)		(19.080.949)	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	845.094		1.068.294	
Arrotondamento per stampa bilancio				
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>121.000</b>		<b>80.000</b>
Altri accantonamenti	121.000		80.000	
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-		-	
<b>E) Debiti</b>		<b>149.241.546</b>		<b>155.097.772</b>
Debiti	149.241.546		155.097.772	
<b>F) Ratei e Risconti</b>		<b>6.650</b>		<b>44.210.400</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>221.387.915</b>		<b>272.475.186</b>

**CONTO ECONOMICO** - Il conto economico presenta i seguenti saldi finali:

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
A) Valore della Produzione	168.502.021	172.054.670
B) Costi della produzione	159.682.466	163.077.754
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>8.819.555</b>	<b>8.976.916</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	(352.384)	(332.849)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	(127.370)	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>8.339.801</b>	<b>8.644.067</b>
Imposte dell'esercizio	(7.494.707)	(7.575.773)
<b>Avanzo/Disavanzo Economico</b>	<b>845.094</b>	<b>1.068.294</b>

In sostanza, dal suesposto conto economico emerge un risultato positivo di € 8.976.916, quale differenza tra valore e costi della produzione, a cui vanno sottratti gli oneri finanziari maturati in corso di esercizio (€ 332.849), raggiungendo così un saldo positivo, prima delle imposte, pari a € 8.644.067. Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari € 7.575.773, alla chiusura dell'esercizio 2020 viene realizzato un avanzo economico di € 1.068.294.

**Approfondimenti** - Si riporta, a seguire, l'esito degli approfondimenti condotti su alcune voci del Rendiconto Generale 2020 in stretta aderenza con le informazioni di dettaglio attinte dalla Nota Integrativa.

**Immobilizzazioni** - Per quanto attiene alle immobilizzazioni **immateriali**, si riportano i valori contabili al termine dell'esercizio 2020, al netto degli ammortamenti, delle seguenti voci:

Software e brevetti	€ 12.886
Immobilizzazioni in corso	€ 617.494
Incrementi su beni di terzi	€ 3.502.667

Il Collegio, a supporto, prende visione della nota prot. A00-ISS-12/04/2021-0013508 dell'Ufficio Logistico Progettazione e Manutenzione, con evidenza delle movimentazioni ed attività di monitoraggio operate sui cespiti immobiliari durante l'anno 2020.

La voce "Incrementi su beni di terzi", accoglie il valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà del demanio concessi all'Istituto in uso perpetuo a titolo gratuito.

L'incremento dei valori dell'attivo per € 3.342.594 è costituito dai costi sostenuti negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 per le opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzati a seguito di intervenuto collaudo. In particolare l'importo di Euro 2.583.301 è relativo ai costi sostenuti nel suo complesso per "Lavori di Consolidamento statico delle strutture portanti posizionate ai livelli "B" e "C" dell'edificio principale dell'Ente" – collaudati in data 26 novembre 2020; l'importo pari ad Euro 759.293 è relativo ai costi sostenuti per manutenzione straordinaria edile ed idrico-sanitaria, manutenzione straordinaria per adeguamento normativo impianti elettrici ed impianti elevatori, collaudati nel corso del 2020.

Riguardo alle immobilizzazioni **materiali** (valore netto contabile di € 30.834.212), si riscontrano le specifiche fatte dal Consegnatario relativamente alla consistenza dei cespiti quali "Terreni e Fabbricati" "Impianti e Macchinari" (fra cui spicca l'avvenuto deciso ammodernamento delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri) "Attrezzature industriali e commerciali" ed alla voce "Altri beni" al cui interno risultano inserite le sottovoci "Apparecchi telefonici", "Materiale Bibliografico" e "Mezzi di trasporto leggeri" (cfr. nota n. 43/Cons del 25/2/2021).

Infine, per quanto concerne le Immobilizzazioni Finanziarie - **partecipazioni** (€ 15.000 al 31.12.2020), il Collegio accerta che tale valore finale afferisce alle quote di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità alla S.c.a.r.l. "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening" (€ 10.000) e all'"Associazione A\_IATRIS" (€ 5.000). Si resta in attesa di notizie in merito al rimborso dei crediti verso l'Erario in proporzione della quota di partecipazione al capitale del "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata (Co.P.A.)" posta in liquidazione volontaria in data 7 luglio 2010.

Il tema delle partecipazioni finanziarie dell'Ente ha costituito oggetto di particolare esame da parte dello scrivente Collegio (cfr. verbale n. 299 del 22/2/2021).

**Rimanenze** – Si riscontrano anche qui le specifiche richieste al Consegnatario relativamente ai 5 magazzini presenti all'interno dell'Ente (monouso e vetreria; prodotti chimici; cancelleria e stampati; prodotti tecnici; gas compressi e ghiaccio secco); si richiama, a riguardo, la nota prot. 44 del 25/2/2021 ove si evidenzia, per i menzionati magazzini interni, la consistenza a fine esercizio 2020 per il valore complessivo di € 111.575.

Le rimanenze finali sui lavori in corso su convenzioni ammontano, a loro volta, a € 102.587.587.

**Crediti** – In merito, si richiamano le raccomandazioni operate in occasione del riaccertamento dei residui attivi a fine e.f. 2019 (cfr. verbale C. di R. n. 3/2021), unitamente alle informazioni in nota integrativa sui criteri di valutazione di cui all'art. 2426 n. 8 c.c. ispirati al valore di “presumibile realizzo”.

L'Istituto ha ritenuto di applicare il criterio della irrilevanza per i crediti e per i debiti sorti nel 2020 con scadenza entro i dodici mesi.

Il Collegio assevera che nel corso dell'esercizio 2020 il fondo **svalutazione crediti**, che presentava alla chiusura dell'esercizio 2019 una dotazione di € 100.000, è stato utilizzato nell'e.f. per € 48.048.

Si palesa che, a seguito delle effettuate operazioni di circolarizzazione e delle valutazioni che hanno tenuto conto dell'andamento storico delle grandezze in esame, l'importo non utilizzato di € 51.952 risulta congruo per far fronte ad eventuali necessità.

I più rilevanti crediti verso clienti privati, per fatture emesse, sono vantati con le Società “Vaxynethic S.r.l.” (€ 109.800,00) e “Biovelocità S.r.l.” (€ 43.676,40); a data odierna le rispettive fatture attive risultano non incassate.

**Disponibilità liquide** – La giacenza di cassa iscritta in bilancio, pari a € 126.014.680,22, si riferisce alle risultanze al 31/12/2020 delle disponibilità detenute presso Banca d'Italia - Tesoreria Unica (€ 122.689.125,92) e presso l'istituto tesoriere UBI Banca S.p.a. (€ 3.325.554,30). Si osserva che la tale complessiva disponibilità di numerario risulta di gran lunga superiore alla consistenza totale dei residui passivi (€ 38.722.557,64).

Il Collegio assevera che nel decorso e. f. 2020 ha effettuato le previste verifiche di cassa.

**Fondo rischi e oneri** – Il Collegio, a supporto, prende visione della nota prot. 12801 in data 07/04/2021 del Dirigente dell'Ufficio Contenzioso del Lavoro e Disciplinare con evidenza dell'accantonamento per il pendente contenzioso di lavoro dipendente il cui rischio di soccombenza è ritenuto di grado “da adempiere” valutato in € 80.000 e come tale iscritto nell'apposita voce di bilancio.

**Debiti** – I debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale.

L'Ente rifacendosi al “principio di rilevanza”, come declinato dall'art. 2423, comma 4 c.c. si avvale della facoltà, per i debiti sorti dopo tale data di non applicare il criterio del “costo ammortizzato” con riferimento ai debiti da pagarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

A fine e.f. 2020 i debiti dell'Istituto verso terzi ammontano al totale di € 155.097.772 così disaggregato: debiti verso banche € 13.386.876; acconti da clienti per convenzioni € 121.064.164; debiti verso fornitori € 9.069.361 (per essi si rimanda ancora all'attività di circolarizzazione svolta dal Collegio nei verbali nn. 2 e 3/2021); debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici € 4.045; debiti tributari € 4.599.195; debiti verso Istituti di previdenza € 4.822.790 (fra cui spicca il debito verso INPDAP di € 4.755.079, al momento estinto); altri debiti € 2.151.341.

I più rilevanti debiti verso fornitori privati per fatture ricevute, per importi di più di 500.000 euro cadauno, risultano sofferti con le Società “TIM” e “Bruker Italia”; a data odierna le rispettive esposizioni risultano totalmente estinte.

**Valore/Costi della Produzione** - Per quanto concerne il **valore della produzione** (€ 172.054.670 al 31.12.2020) - sottovoce “Altri proventi”, il Collegio prende atto delle informazioni di dettaglio rese dall'Ufficio Bilancio che si acquisiscono agli atti.

Nel raffronto dei saldi presentati dall'altra sottovoce “Prestazioni a terzi” (+ 44,15% nel 2020 rispetto al dato 2019) si evidenziano: i decrementi del 96,22%, dei proventi derivanti da “locazioni beni strumentali” (affitto aule I.S.S. affievolito per gli effetti della pandemia) e del 16,15% dei proventi derivanti dal c.d. “accreditamento Trichinella”; di contro, gli incrementi esponenziali dei proventi derivanti da corsi di formazione (+ 691%) e dai controlli su prodotti tossicologici (+ 227%). In sostanziale stabilità risultano gli introiti da certificazioni CE (€ 738.514 nel 2020 a fronte di € 775.317 ricavati nel 2019).

I trasferimenti a copertura di spese correnti (€ 131.307.222 al netto dei finanziamenti per progetti di ricerca) hanno inciso per il 76% circa sul valore totale della produzione (€ 172.054.670).

Per quanto concerne i **costi della produzione**, in particolare:

-gli ammortamenti e svalutazioni, ammontanti a chiusura d'esercizio 2020 a complessivi € 6.713.867, il Collegio recepisce le risultanze rappresentate in Nota Integrativa;

-la voce “Prestazioni di servizi da terzi” (spesa finale di € 21.997.840 in crescita del 14,45% rispetto al 2019), il Collegio fa presente che essa accoglie i costi riconducibili a queste fattispecie: “Consulenza e assistenza” (i cui oneri sono peraltro finanziati con risorse provenienti dall'attività progettuale), “Promozione”, “Servizi ausiliari”, “Formazione personale interno”, “Informazione e formazione

personale esterno”, “Spese di manutenzione ordinaria”, “Servizi ristorazione”, “Utenze e canoni” “Costi per assicurazioni”, “Altri costi”, “Lavoro parasubordinato”, “Dipendenti altre amministrazioni”;

- i proventi e oneri finanziari (valore algebrico negativo di € 332.849 al 31.12.2020), il Collegio prende atto di quanto rappresentato allo scrivente Collegio dall’Ufficio Bilancio, nonché di quanto riferito sui proventi ed oneri straordinari (valore algebrico positivo di € 317.534 a fine e.f. 2020 ora confluito nel valore della produzione) visionando, a supporto, il dettaglio dei valori delle sopravvenienze attive e passive (fra le prime rileva il trasferimento della quota del 5x1000 per € 55.332,29);

- i costi del personale, il Collegio rileva che il relativo onere (€ 119.593.040 al netto dell’Irap), ha inciso per il 73% sul totale del costo della produzione (€ 163.077.754), in lieve flessione rispetto all’e.f. 2019 (75%), anche per effetto dell’ormai definita procedura di stabilizzazione che ha portato al 31/12/2020 l’organico del personale di ruolo a tempo indeterminato al numero di 1.803 unità e di n. 132 unità del personale dipendente a tempo determinato.

**Utile di esercizio** - Per effetto del risultato positivo di esercizio di € 1.068.294 (arr. € 1.068.295), rispetto a € 845.094 conseguito nell’esercizio 2019, il valore del patrimonio netto passa da € € 72.018.719 a € 73.087.014 chiusura, rispettivamente, degli esercizi finanziari 2019 e 2020.

## **RENDICONTO FINANZIARIO 2020**

**Gestione di competenza** - Le gestioni di competenza e di cassa dell’e.f. 2020 - con riferimento alle fasi sequenziali della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell’esecuzione - vengono compendiate nel seguente prospetto ove si pone altresì in evidenza la consistenza dei nuovi residui attivi e passivi formatisi al termine dell’esercizio.

**Rendiconto finanziario e.f. 2020 – Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e cassa**

**(€/migliaia)**

	Previsioni iniziali di competenza	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti/ Impegni	Gestione di cassa			Residui di nuova formazione
				Riscossioni/Pagamenti c/competenza	Riscossioni/Pagamenti c/residui	Totale	
<b><u>ENTRATE</u></b>							
Titolo I (correnti)	500	500	234	164	122	286	70
Titolo II (correnti)	170.190	175.790	212.996	210.788	8.146	218.934	2.208
Titolo III (correnti)	4.174	4.175	6.895	6.177	633	6.810	718
Titoli IV (c/capitale)	3.997	3.997	1.945	-	3.609	3.609	1.945
<b>Partite di giro</b>	134.080	134.280	126.353	126.353	-	126.353	-
Avanzo di amm.	28.228	34.219	-	-	-	-	-
<b>A - Totale Entrate</b>	<b>341.169</b>	<b>352.960</b>	<b>348.423</b>	<b>343.482</b>	<b>12.510</b>	<b>355.992</b>	<b>4.941</b>
<b><u>SPESE</u></b>							
Tutolo I (correnti)	185.190	195.024	165.346	146.045	18.370	164.415	19.302
Titolo II (c/capitale)	21.039	22.797	8.692	3.608	4.276	7.884	5.084
Titolo IV (c/capitale)	859,05199	859,05199	859	859	-	859	-
<b>Partite di giro</b>	134.080	134.280	126.353	121.292	5.435	126.727	5.061
<b>B - Totale Spese</b>	<b>341.169</b>	<b>352.960</b>	<b>301.250</b>	<b>271.804</b>	<b>28.081</b>	<b>299.885</b>	<b>29.446</b>
<b>Saldo di bilancio (A-B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.173</b>	<b>71.678</b>	<b>-15.571</b>	<b>56.107</b>	<b>-24.505</b>

Ne discende un avanzo di competenza di € 47.172.674,88 così determinato:

ENTRATE ACCERTATE € 348.423.154,37

USCITE IMPEGNATE € 301.250.479,49

AVANZO DI COMPETENZA € 47.172.674,88

**Entrate** - Il Collegio prende atto di quanto rappresentato in n.i. in merito alla differenza in più rispetto alle previsioni determinata sul Titolo II dovuta alla gestione tipica delle attività di ricerca e sul Titolo III delle entrate correnti per la maggiore entrata realizzata sui servizi resi a terzi e altri rimborsi

Le entrate extratributarie, appostate sul predetto titolo III, presentano complessivamente una previsione definitiva di € 4.174.500,00 e superiori accertamenti per € 6.895.686,23 (le voci di ricavo più importanti attengono, come visto, ai proventi da autorizzazioni e da analisi nel campo della ricerca).

Nell'ambito del Titolo II delle entrate correnti, la Relazione del Direttore Generale evidenzia che l'importo accertato di €/milioni 103,50, invariato rispetto all'e.f. 2019, è stato trasferito dal Ministero della Salute a titolo di finanziamento delle spese di funzionamento e di quelle di natura obbligatoria (comprensivo del finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti, Centro Nazionale Sangue, Centro Sostanze chimiche e Registro Nazionale per la procreazione medicalmente assistita), unitamente allo stanziamento di 10 milioni di euro quale contributo per il supporto alle Regioni nei processi decisionali nel campo della salute umana; nei trasferimenti correnti sono iscritti anche gli importi relativi all'attività progettuale. Al contributo ordinario di che trattasi si sono aggiunti però, durante l'esercizio, ulteriori fondi suppletivi della gestione dell'emergenza "Covid-19" (D.L. n. 18/2020) e contributi previsti dalle delibere CIPE – fondo S.S.N.; l'impegno dell'Istituto nella gestione della pandemia ha comportato anche il ricevimento del contributo liberale della Banca d'Italia (€ 1.400.000) finalizzato a due progetti realizzati.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale (Titolo IV) la differenza tra la previsione assestata e l'importo accertato risente delle procedure di gara non perfezionate in spesa nel corso dell'esercizio 2020 in quanto rimborsate solo dopo la rendicontazione; le spese sostenute e rendicontate, infatti, costituiscono titolo per il successivo rimborso da parte dei ministeri finanziatori e del C.I.P.E..

**Spese** - Sul versante delle spesa si fa notare che le previsioni iniziali di competenza, pari a € 341.168.904,52, tengono conto dell'utilizzo in parte dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2019 pari a € 28.228.177,30; per effetto delle variazioni di bilancio per un importo complessivo in aumento di € 11.791.199,50 adottate con delibere del Consiglio di Amministrazione (n.4 allegata al verbale n.40 del 18.06.2020 e n. 2 allegata al verbale n. 43 del 26.11.2020), l'anzidetta previsione iniziale è pervenuta alla previsione definitiva di € 352.960.104,02 (di cui € 134.280.100 relative alle partite di giro, connesse in gran parte alla regolarizzazione dei rapporti tra UBI Banca - Istituto Tesoriere e IGEPa – Banca d'Italia).

**Gestione dei residui** - I residui **attivi** ammontano a € 30.938.909,09 (decremento del 28% circa rispetto alla fine del 2019), come da sviluppo a seguire:

<b>Consistenza all' 1.1.2020</b>	<b>42.768.386,55</b>
Residui esercizi ante 2020	25.998.059,54
Residui esercizio 2020	4.940.849,55
<b>Consistenza al 31.12.2020</b>	<b>30.938.909,09</b>

I residui **passivi** alla chiusura dell'esercizio 2020 ammontano ad € 38.722.557,64 (decremento del 5% circa rispetto all'e.f. 2019) e sono così determinati:

<b>Consistenza all' 1.1.2020</b>	<b>40.645.482,70</b>
Residui esercizi ante 2019	9.276.145,40
Residui esercizio 2019	29.446.412,24
<b>Consistenza al 31.12.2019</b>	<b>38.722.557,64</b>

Lo scrivente Collegio, nella recente seduta del 16.04.2021 (verbale n. 300/2021), ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019.

***Avanzo di amministrazione (andamento della gestione finanziaria)***

La Relazione al Rendiconto Generale 2020 evidenzia l'avanzo di amministrazione realizzato al 31 dicembre 2020 di € 118.231.031,67. A tale risultato si perviene nel modo seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2020		69.907.831,05
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	(+)	355.991.995,26
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	(-)	299.885.146,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020		126.014.680,22
Residui attivi	(+)	30.938.909,09
Residui passivi	(-)	38.722.557,64
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020		118.231.031,67 *

\* di cui vincolato € 66.076.854,43

Il surriportato avanzo d'amministrazione registra un forte incremento rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio finanziario 2019 (€ 72.030.734,90); va, peraltro, riferito che € 43.055.314,18 sono stati già stanziati a copertura del disavanzo di competenza risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 (cfr. verbale C. di A. n. 43 del 26 novembre 2020).

***Profili gestionali riepilogativi (indicatori di bilancio)***

Al fine di esprimere un più compiuto giudizio sulla gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2020 in disamina - caratterizzato, giova ribadirlo, dalla nota emergenza pandemica - si sviluppano a seguire gli indicatori di bilancio elaborati sulla base dei rendiconti finanziari 2019-2020, escluse le partite di giro.

**- Indice di autonomia finanziaria**

Tale indicatore, dato dal rapporto tra entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario ed il totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, esprime la capacità di finanziare la propria

attività ordinaria tramite risorse proprie e, specularmente, la dipendenza dai contributi e trasferimenti correnti provenienti dallo Stato che l'Ente riceve annualmente. All'aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali.

$$\text{Autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate correnti accertate netto f. o.}}{\text{Entrate correnti accertate}} = 47,25 \%$$

Tale indice risulta incrementato rispetto al 2019 (34,68%).

#### **- Indice di dipendenza finanziaria**

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti da parte dello Stato (Ministero della Salute). Il suo valore è tanto più elevato quanto più le risorse finanziarie dipendono dai trasferimenti correnti.

$$\text{Dipendenza finanziaria} = \frac{\text{Trasferimenti correnti in c/competenza}}{\text{Entrate correnti accertate}} = 52,75\% \quad \text{in c/competenza}$$

Dai dati riportati nella Relazione al rendiconto è possibile notare una dipendenza dai finanziamenti pubblici (trasferimenti dallo Stato) minore nell'e.f. considerato rispetto all'esercizio 2019 (65,32%).

#### **- Indice di rigidità del bilancio**

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente, grado che presenta valori e significati diversi a seconda dei parametri presi in considerazione. Particolarmente significativo appare quello che consente di verificare l'esistenza di un equilibrio di parte corrente, misurato dall'incidenza delle spese sul totale delle entrate, atteso che le spese correnti rappresentano di norma spese fisse ripetibili sostenute dall'Ente per la gestione operativa da finanziare con entrate correnti. Ciò consente di individuare il margine di operatività dell'Istituto nell'assumere nuove decisioni politiche da tradurre in programmi di spesa.

$$\text{Rigidità di bilancio} = \frac{\text{Spese correnti in c/competenza}^*}{\text{Entrate correnti accertate}} = 65,49\% \quad \text{in c/c}$$

*\*Al netto delle riassegnazioni da avanzo*

Tale indice risulta anch'esso migliorato poiché in decremento rispetto al 2019 (79,25%).

#### **- Incidenza delle spese di personale**

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'Ente e come tale appare importante determinarne l'incidenza rispetto al totale delle spese

correnti con uno specifico indice. Un valore elevato dell'indice evidenzia un possibile squilibrio finanziario nella gestione di bilancio.

$$\text{Incidenza spese personale} = \frac{\text{Spese per il personale}}{\text{Totale spese correnti}} = 74,82 \%$$

Tale indice risulta in leggero miglioramento rispetto al 2019 (76,20%).

#### **- Indice di esecuzione del bilancio**

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni; in altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente. Il grado di esecuzione del bilancio è rappresentativa della capacità di impegno. L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

$$\text{Indice di esecuzione del bilancio} = \frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}} = 20,02\%$$

L'indice risulta in sostanziale stabilità rispetto all'esercizio 2019 (19,38%).

#### **- Indice di velocità di riscossione**

Tale indicatore consente di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile. I valori, determinati sulla base del rapporto tra riscossioni totali (competenza + residui) ed entrate accertate (competenza + residui), consentono di valutare l'efficienza dell'Ente ovvero la capacità di riscossione dei crediti con effetti positivi nella gestione di cassa, esponendo una maggiore tempestività nella riscossione in competenza.

$$\text{Velocità di riscossione} = \frac{\text{Riscossioni totali}}{\text{Entrate accertate}} = 88,13 \%$$

(competenza + residui)

L'indice risulta migliorato rispetto all'esercizio 2019 (80,60%).

#### **- Indice di velocità di gestione della spesa**

In modo analogo alle riscossioni, dal rapporto fra i pagamenti totali (competenza + residui) e l'impegnato in c/competenza + riaccertato si desume la velocità di gestione della spesa che se caratterizzata da percentuali elevate denota efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, mentre percentuali basse segnalano l'inadeguatezza della struttura dell'Ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere.

$$\text{Velocità di gestione spesa} = \frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}} = \frac{173.158.284,34}{206.819.994,44} = 83,72 \%$$

Tale indice risulta lievemente maggiore ai valori rilevati nell'esercizio 2019 (82,61%).

***Adempimenti di cui all'art.1 e art.2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del M.E.F.***

Dagli allegati prospetti relativi al Rendiconto 2020 si evince che il totale delle entrate e delle uscite della contabilità dell'Istituto non presenta differenze rispetto alla rilevazione SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) nei valori totali e negli aggregati per titolo.

Nel dettaglio, la Relazione al R. G. 2020 evidenzia le seguenti risultanze comparate e parificate:

**Entrate**

CONTABILITA '	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE IN C. CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS/SIOPE	226.030.435,05	3.608.869,58	126.352.690,63	<b>355.991.995,26</b>

**Uscite**

CONTABILITA '	USCITE CORRENTI	USCITE IN C. CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS/SIOPE	164.414.926,63	8.743.357,71	126.726.861,75	<b>299.885.146,09</b>

***Adempimenti previsti dalla Circolare M.E.F. n. 27 del 24 novembre 2014***

Come previsto nella suindicata circolare, Il Collegio verifica che sono stati allegati al bilancio l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (pari a - 11,39 gg. rispetto alla scadenza dei pagamenti), nonché le attestazioni dei pagamenti oltre i termini previsti: tali ritardati pagamenti si rivelano, comunque, in numero irrilevante (1,7%) rispetto alla totalità dei pagamenti effettuati dall'Ente e sono da attribuirsi per lo più ad irregolarità di documentazione da parte dei fornitori.

Riscontra, altresì, che è stata data pubblicità della tempestività dei pagamenti sui siti Internet ed Intranet dell'Istituto, sia per gli indicatori dei singoli trimestri che per quello annuale.

***Classificazione del bilancio per missioni e programmi***

Il Collegio prende in ulteriore esame il Bilancio decisionale redatto per missioni e programmi - e il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi previsto di cui all'allegato 6 dell'art.8 del D.M.E.F. 1 ottobre 2013 riclassificato Cofog - verificando che gli importi ivi rappresentati sono anch'essi congruenti con le risultanze finanziarie apposte nel Rendiconto Finanziario 2020.

Fanno capo alle missioni "Ricerca e Innovazione" e "Tutela della Salute" le attività (trasfuse in spese correnti e in conto capitale) svolte dalle strutture tecnico-scientifiche dell'Ente.

### **Considerazioni finali**

Il Collegio richiama l'attenzione sui temi espressi nella presente relazione e sulle raccomandazioni avanzate nel corso delle periodiche verifiche alle scritture contabili, sostanzialmente riconducibili a quanto di seguito sintetizzato, secondo cui è auspicabile che l'Ente:

- 1) implementi i nuovi Regolamenti di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica; a tal riguardo si dà evidenza che l'Istituto, attraverso l'istituto del "riuso", sta per adottare il sistema contabile "SIGLA" – Sistema Informativo Gestione Linee Attività, che consentirà l'automatizzazione delle informazioni con la contabilità generale;
- 2) pur ammettendo un netto aumento delle entrate correnti sul Titolo III rispetto alle previsioni assestate e il trend positivo rispetto agli esercizi finanziari precedenti, incrementi vieppiù il reperimento delle risorse proprie, segnatamente nel campo dei servizi a pagamento resi a terzi, sfruttando il riconosciuto ruolo di centralità strategico-istituzionale accresciuto durante l'attuale emergenza sanitaria. Ciò, anche al fine di efficientare i sopra ricavati indici di rigidità e di autonomia finanziaria del bilancio, ancorché in miglioramento rispetto all' e.f. 2019.

Alla luce di quanto suesposto lo scrivente Collegio dei Revisori – tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2020 ha proceduto alla verbalizzazione delle proprie periodiche riunioni, in presenza o in teleconferenza, non rilevando violazioni di legge o statutarie, né operazioni imprudenti e/o in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Istituto, asseverando altresì che sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi inerenti i tributi assistenziali, previdenziali ed erariali, nonché quelli sul contenimento della spesa pubblica - esprime, ai sensi dell'art. 75 del ripetuto Regolamento di contabilità emanato con Decreto Presidenziale 24/1/2003, parere favorevole al Rendiconto Generale 2020.

*"omissis"*

Dott. Piero CAIOLA	Presidente	<i>Firmato</i>
Dott.ssa Rosa VALICENTI	Membro effettivo	<i>Firmato</i>
Dott. Fabrizio BISCONTI	Membro supplente	<i>Firmato</i>

**Il Segretario**  
*Cludia Nardella*

**Il Presidente**  
*[Firma]*